



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## **Verbale Seduta Ordinaria**

**21 FEBBRAIO 2024**

**Presiede il Presidente del Consiglio**

**Pio Siragusa**

**La seduta è aperta alle ore 10:15**

**quinta seduta**

**PRESENTI** : Colletto, Dragna, Gelardi, Governali, Modesto, Siragusa

**ASSENTI** : Calandretti, Cardella, Costa, Filippello, Grizzaffi, Pascucci, Pinzolo Ventura, Salemi, Scianni, Vasi.

Presiede la seduta il Presidente Siragusa

Svolge le funzioni di segretario il consigliere più giovane tra i presenti, Governali Concetta.

### **Il Presidente del Consiglio**

Verificata la presenza del numero legale (6/16) trattandosi di seduta di prosecuzione dichiara aperta la seduta

Vengono nominati scrutinatori i consiglieri Gelardi, Colletto e Modesto – approvato all'unanimità

Si passa al primo punto all'o.d.g. **COMUNICAZIONI**, il Presidente dà lettura delle comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza:

- Nota prot. n. 897 del 09/01/2024 avente per oggetto "Associazione ONLUS Pegaso – diffida e messa in mora"
- Nota prot. n. 4032 del 01/02/2024 avente per oggetto "Segnalazione – facendo seguito alla denuncia presentata il 13/11/2023 e successiva del 22/12/2023"

Alle ore 10.12 entra il consigliere Pascucci

Presenti 7

Entrano per l'Amministrazione l'assessore Scalisi e l'assessore Verro

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passa al secondo punto all'o.d.g. **MOZIONE "RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA BENTIVEGNA"** e dà lettura della mozione presentata dal sottoscritto.

A questa mozione è allegata una nota a firma dei cittadini interessati indirizzata al Sindaco, al Direttore dei lavori ed al Presidente del Consiglio, ne dà lettura.

Alle ore 10.17 entrano i consiglieri Calandretti e Cardella

Presenti 9

Ho parlato con l'ing. Grizzaffi per quanto riguarda l'ufficio tecnico per capire anche l'eventuale importo corrispondente riguardo a questo tipo di lavori, e mi parlava di 10-15 mila euro al massimo e che comunque si tratta di soldi che si dovranno reperire. Mi risulta che anche l'assessore Scalisi ha affrontato tale problema quindi gli lascio la parola

A questo punto, interviene **l'Assessore Calogero SCALISI**:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Riguardo al problema dei marciapiedi di via Bentivegna bisogna dire che il progetto non era previsto in questa parte di marciapiedi, considerato che erano strutturalmente fatti bene, ma il problema vero è quello della rete fognante. Rete fognante che è stata costruita sotto questi marciapiedi e che pertanto una parte è stata ripristinata già dall'AMAP e l'impresa esecutrice e operatore economico assieme al direttore del lavoro e al Rup che è l'ingegnere Massimo Grizzaffi, l'altra parte è stata visionata dall'AMAP, è stata programmata una ristrutturazione della fognatura nuova e contestualmente il rifacimento dei marciapiedi, cosa che non avverrà nell'immediatezza ma che comunque bisogna fare. L'amministrazione ha valutato pure di andare a rivestire i marciapiedi con una pavimentazione che sia adeguata e consona a quella che l'impresa sta mettendo in opera, ma considerato che bisogna fare questi

lavori fognari, siamo in attesa che l'ingegnere Rappa, capo servizio dell'AMAP e della rete fognaria ci dia notizie in merito a questa progettualità e andare avanti e ripristinare ciò che effettivamente anche io ho visionato e ci sono delle tracce di umidità che bisogna capire, se sono acque di risalita dai suoli o acque di risalita da perdite di fognari o idriche. Da ispezioni fatte sia idriche che fognare non ci sono risalite fognare e nemmeno idriche pertanto bisogna valutare bene ma comunque la rete fognante va ripristinata e allacciata alla rete fognante nuova e adeguata rispetto a quella esistente.

Entrano i consiglieri Grizzaffi e Scianni

Presenti 11

Alle ore 10.20 entra il Segretario Generale dott. Antonio Le Donne

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie Assessore, mi sembra che abbia fatto propria la mozione e quello che veniva richiesto nella stessa

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Buongiorno. Assessore Scalisi, lei ammette che avete sbagliato a fare il progetto, perché quando si va a fare un progetto di una pavimentazione pubblica, la prima cosa è pensare a cosa c'è sotto, non a cosa viene sopra. Quindi chi ha redatto quel progetto ha sbagliato. Ora abbiamo dei costi in più. Chi ha sbagliato è responsabile, paga questi costi o pagano i cittadini corleonesi gli errori vostri? Perché questi tecnici devono essere richiamati, perlomeno azzerategli la produttività. Come hanno fatto a pensare che si fa un pavimento nuovo senza pensare se sotto le fogne erano allacciate, se c'erano o non c'erano? Non è possibile una cosa così. Quindi assumetevi questa responsabilità e io chiedo che nella mozione ci sia questa integrazione, l'accertamento delle responsabilità e chiamarli a rispondere finanziariamente. Chi ha colpa paga.

A questo punto, interviene **l'Assessore Calogero SCALISI:**

Io la ringrazio perché lei è sempre motivato, ed è giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità, però voglio chiarire un aspetto. La rete fognante era funzionante ma non è adeguata al sistema di oggi. Che significa? Che è una rete fognante che era stata fatta con metodi che non sono quelli di oggi e che pertanto come tutta la città soffre di questa negligenza oggi si sta operando in maniera di ripristinare ciò che effettivamente non funziona o che funziona male. Pertanto le responsabilità senz'altro ci sono e bisogna valutare progettualmente quello che si fa quando si fa un progetto ma sicuramente credo che sia opportuno che tutta la città fognante venga adeguata e sta avvenendo in sinergia con l'AMAP che è sempre pronta, come avete visto anche in via Ostieri dove hanno fatto delle indagini importanti e c'è un progetto di ripristino e tutta la rete fognante da monte a scendere fino in via Beato Bernardo. Quindi ribadisco che l'AMAP è sempre pronta ad acquisire la responsabilità, gli uffici sono pronti ad acquisire la stessa responsabilità ma comunque le ispezioni spesso ci dicono ciò che non è e che poi possibilmente quando si fanno le opere si trovano delle situazioni che non sono quelle che si potevano prevedere. Pertanto le responsabilità ci sono, ma comunque bisogna valutarle.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie Assessore, è stato chiarissimo.

Entra in aula il Sindaco Nicolosi.

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi MODESTO:**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Assessori, amministrazione, consigliere, cittadini ed autorità. Un chiarimento in merito, la parte interessata che va dal civico 2 al civico 30 da dove parte? Dalla parte della villa? Lei diceva che questo è stato scoperto in corso d'opera, quindi nella progettazione non era previsto

questa situazione che avete trovato, però lei ha detto che la rete fognaria precedente non era consona rispetto agli standard con cui si progettano oggi, ma significa che la pavimentazione è stata rifatta su una rete fognante obsoleta oppure no?

A questo punto, interviene **l'Assessore Calogero SCALISI**:

Volevo chiarire questo aspetto. Su tutte le strade che sono state ripristinate, come per esempio via Roma, è stata fatta tutta la rete fognante nuova, tutte le acque bianche e tutte le acque nere, più la rete idrica. In Via Cammarata succederà la stessa cosa, in tutte le vie dove interverremo con i lavori pubblici o con la ristrutturazione delle pavimentazioni sarà sempre attenzione di ripristino, come per esempio in via Basile, dove abbiamo scoperto che c'è un problema di umidità in alcuni fabbricati, già l'AMAP ha progettato un intervento in merito. Pertanto c'è un'attenzione importante da parte del nostro gestore e da parte di questa amministrazione che grazie al sindaco che pressa sull'AMAP e fornisce le nostre opportune considerazioni su ciò che si deve fare sulle reti fognanti e idriche, siamo riusciti a fornire un apporto importante su queste reti che sono fatiscenti.

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO**:

Riguardo i lavori fatti sulla via Ostieri mi chiedo, se dopo i lavori che sono stati fatti in passato abbiamo un manto stradale dissestato, sicuramente a causa dei fenomeni dell'alluvione del 2018 oppure per fenomeni antecedenti, oggi li dobbiamo rifare quindi sicuramente ci sarà stato qualcosa che non è andato per il verso giusto. È stato un problema di esecuzione dei lavori in modo superficiale, è stata una disattenzione da parte dell'AMAP oppure c'è un problema idrogeologico sul territorio? Anche per capire che i prossimi lavori che verranno effettuati devono essere fatti con un criterio abbastanza oggettivo e sistemato onde evitare dei fenomeni riguardanti le abitazioni circostanti all'aria interessata. Ricordiamoci che sia a valle che a monte del fiume ci sono abitazioni. Se ci può chiarire meglio questo aspetto visto che è stato un discorso da lei menzionato poco fa.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Grazie Presidente. Lei Assessore ha precisato bene cosa è stato fatto in via Roma e avete fatto bene ma via Bentivegna non l'avete fatto. Allora lei sostiene che il danno che oggi prendiamo atto è avvenuto dopo l'inizio dei lavori. Allora non hanno visto cosa c'era sotto prima di fare i lavori e allora c'è una responsabilità di qualcuno. Chi ha fatto il progetto via Bentivegna doveva prima ispezionare sotto se le fogne erano allacciate o non erano allacciate. Ma questo lo capisce anche un ragazzino di terza media. Allora, chi è che ha questa responsabilità? Nome e cognome e gli si fanno le sanzioni. Questo è l'emendamento che io ho depositato, voi dovete accertare le responsabilità e provvedere alle sanzioni. Non devono pagare i cittadini i danni progettuali. Perché i progettisti si pagano. Per lo meno bloccate le notule. C'è un direttore dei lavori. Cosa guardava il direttore dei lavori? Il direttore dei lavori ha responsabilità su tutta l'opera, giusto geometra Gelardi, lei che è un geometra, su queste cose non si può sorvolare così perché poi pagano i corleonesi questi errori, non è giusto.

Interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

Buongiorno a tutti. Una brevissima considerazione. Sono geometra ma non esercito, l'ho fatto un bel po' di tempo fa, però per quello che mi capita di leggere nei documenti dei progetti c'è sempre una somma che è destinata agli imprevisti, perché non tutto è ispezionabile o fattibile nel momento della redazione del progetto perché sopra si può vedere una cosa e sotto c'è una cosa che non si può vedere. Io per quello che vedo nei progetti c'è sempre una cifra consistente per gli imprevisti per cui sicuramente si troverà un modo poi quello che dice lei è tutta altra situazione.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Sappiamo tutti benissimo che ci sono stati tanti imprevisti sul corso Bentivegna, però all'ultimo per fortuna c'è sempre un lieto fine. Parliamo sempre di un finanziamento del 2011 che è stato portato a termine nel

2024. Possiamo dire adesso che è stato portato a termine, ma rimane ormai l'ultimo pezzettino, sanando pure questo piccolo spazio. Io direi che è importante che abbiamo messo un punto, che ci sono delle responsabilità è vero e ci sono quelle più grave e quelle meno grave. Sarà sensibilità da parte dell'Amministrazione, innanzitutto nel futuro evitare che si possano ripresentare queste problematiche piccole o grandi che esse siano, e che se c'è, come dice il consigliere Pascucci, qualche atto o provvedimento che si possa fare per sottolineare questa inefficienza e che possa servire in futuro affinché non si verifichino più che ben vengano. Alla fine non stiamo in un tribunale per condannare o meno, però è giusto che queste cose siano attenzionate.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Perché i soldi sono stati appaltati, c'è dei lavori che sono eseguiti, c'è un direttore dei lavori, c'è una ditta esecutrice, se le cose non vanno bene bisogna che qualcuno paghi, non possono pagare i cittadini, ci pensiamo la prossima volta, e non è così.

A questo punto, interviene **l'Assessore Calogero SCALISI**:

Solo per chiarimento consigliere Pascucci, quando si fa un progetto, il progetto si fa nell'interesse della pavimentazione, in questo caso della strada, ma si attivano i servizi che sono luce, gas, rete fognante e idrica. Si allertano tutte le parti che sono i nostri partner dopodiché, quando poi si fa lo scavo, si vede cosa c'è sotto e intervengono in funzione di ciò che si trova. Pertanto, consigliere Pascucci, non c'è stato un danno in via Bentivegna, si è solo andato avanti col progetto e si è visto cosa c'era e ognuno per la sua parte nei servizi ha operato. Pertanto l'unica parte che non era prevista in progetto sono i marciapiedi di cui lei parla, non era previsto il rifacimento dei marciapiedi e si è verificato un problema che va risolto. Non è che il progetto è stato avanzato di ulteriori somme o viceversa, ognuno per i propri servizi che aveva, come per esempio la rete del gas, è stata rifatta tutta in via Roma, in via Bentivegna, nella rete idrica, è stato fatto tutto per ciò che di competenza ognuno avesse. Pertanto non c'è stata nessuna inottemperanza da parte del DL o del Rup, ma sicuramente c'è stato un problema che sicuramente non si è valutato bene sui marciapiedi che non si sono rifatti e di questo ne do atto. L'amministrazione mi pare che è stata pronta ad allertare l'AMAP a fare la vite ispezione, a fare impegnare l'AMAP a fare di nuovo la rete fognante mancante. Questo solo per chiarimento, dopodiché tutto giusto, ognuno ha le proprie responsabilità e ne prendo altro.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI** che dichiara:

Grazie Presidente. Un saluto ai consiglieri. Volevo dire che in relazione a quello che è stato posto qui in Consiglio, le osservazioni sono pertinenti quelle poste, ma io credo che anche la risposta dell'amministrazione sia stata coerente, nel senso che le cose che erano previste sono state fatte. Il progetto della strada nella parte che riguarda i marciapiedi, soprattutto il loro rifacimento, non era previsto, tant'è che non si stanno facendo i marciapiedi nella parte terminale. Nel fare poi i lavori, così come purtroppo in passato ci è stato riferito anche da nostri burocrati, si sarebbe dovuto avere una planimetria dei lavori sottostanti. Non c'era evidentemente, perché nessuno ne ha tenuto conto, perché probabilmente si sarebbe dovuto disegnare la rete idrica, la rete fognaria, i cavi elettrici, ma non c'era, si è scoperto tutto questo man mano che si faceva il lavoro. Appena scoperto si è provveduto, e già questo è un merito, e quindi nel fare i lavori non solo si sta ripristinando un disegno, un elemento organico, anche parecchio interessante, tipo paesaggistico, ambientale, ma si sta sistemando anche tutto ciò che è sottostante. C'è questa parte della fognatura all'atre che, consultando AMAP, abbiamo valutato se si poteva fare contestualmente ai lavori della strada. L'AMAP ha detto che fino a quando c'è l'impresa che lavora qua non lo possiamo fare, ma ha preso l'impegno. Finisce l'impresa e cominceranno loro i lavori per concluderlo. Quindi non c'è una cosiddetta disattenzione del progettista, meno che mai, perché non era previsto questo lavoro, neanche della Direzione Lavori o del RUP, hanno pure segnalato il problema, ne abbiamo parlato, però c'è stata questa difficoltà di rapporto con AMAP, che giustamente non vuole intervenire mentre ci sono altri presenti. Tant'è che per altri lavori, l'AMAP ha incaricato la stessa impresa che sta eseguendo i lavori su Via Roma e Via Bentivegna, di fare i lavori al posto di AMAP. Su questo hanno ritenuto che devono farlo loro il lavoro di collegamento con Piazza Falcone e Borsellino. Quindi direi che il consigliere Pascucci correttamente ha sollevato il problema, non possiamo punire nessuno, quindi se c'è un emendamento che in qualche modo si riferisce alla responsabilità di

qualcuno, devo dire che obiettivamente non ci sono, per cui noi non possiamo consentire che si accetti questo emendamento, oppure se raccogliamo il senso dell'intervento che dice di stare attenti perché quando si fanno le cose si fanno complete e lì io concordo pienamente. Il nostro è stato, il Consiglio e l'Amministrazione insieme, un percorso in itinere, nel mentre facevamo riscontravamo e per fortuna stiamo provvedendo. Quindi corretto segnalare è, vorrei dire, indicare un percorso. Poi punire, probabilmente in questo caso, peraltro se noi dovessimo punire dovremmo punire quelli di 25 anni fa. Diciamo, non ci siamo più. Ecco, io raccolgo il segnale, ma direi che non possiamo consentire a questa integrazione della proposta del Consigliere Pascucci.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie, signor Sindaco. Allora consigliere Pascucci l'accettiamo come raccomandazione e viene meno l'emendamento?

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI** che dichiara:

Assolutamente, voi avete fatto fare un'opera senza controllare se gli allacci alle case erano corretti. Il direttore dei lavori doveva controllare se gli allacci c'erano alle case oppure no. Comunque, abbiamo opinioni diverse. I cittadini corleonesi pagheranno in più. Bene, benvenuti.

Prende la parola **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Il gruppo Fratelli d'Italia per Corleone si astiene per quanto riguarda la votazione dell'emendamento.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Anch'io mi astengo con la motivazione che accetto le raccomandazioni fatte dal Sindaco e ritengo non ci sia bisogno di un ulteriore emendamento all'ordine del giorno.

Interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Annunciare un voto contrario, posso capire, ma che questo possa coinvolgere chi dice il consigliere Gelardi mi pare assurdo. L'amministrazione ha detto che è contraria. Parli del gruppo consiliare, non parli dell'amministrazione.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO** che dichiara:

Capisco che siamo alla fine ma qua sta diventando una barzelletta. Il sindaco dice che l'amministrazione è contraria e vedo che il gruppo praticamente si discosta da quello che dice il sindaco e fa parte della maggioranza. Io faccio la mia dichiarazione di astensione però che almeno siano chiari nel modo di esprimersi.

Interviene **Segretario Comunale Antonio LE DONNE:**

In votazione significa chi è favorevole e si esprimerà e si prende appunto. Chi è contrario si esprimerà e si prende appunto. Chi si astiene lo fa presente e si prende appunto. Questa è una contrattazione che deve avvenire altrove. Presidente, non confonda la registrazione che è un mezzo tecnico con la presenza del notificatore che sono io. Lei sta confondendo anche gli strumenti.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa alla votazione dell'emendamento

Presenti 11

Favorevoli 2 (Pascucci e Scianni)

Contrari 5 ( Governali, Dragna, Grizzaffi, Colletto e Cardella)

Astenuti 4 ( Gelardi, Calandretti, Siragusa e Modesto)

### Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi NON approva l'emendamento

Esce il consigliere Grizzaffi

Presenti 10

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si mette in votazione la mozione

Presenti 10

Favorevoli 10

### Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la mozione avente ad oggetto "**RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA BENTIVEGNA**"

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al terzo punto all'o.d.g.: **MOZIONE "CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLO SCRITTORE E GIORNALISTA NONUCCIO ANSELMO"**, do lettura della mozione presentata dal sottoscritto e dai consiglieri Cardella, Costa.

Entra il consigliere/assessore Grizzaffi

**Presenti 11**

Mi sembra che nella mozione è stato descritto tutta la cronistoria, gli eventi che hanno caratterizzato il vissuto dello scrittore Nonuccio Anselmo, ho appreso da poco che non è residente a Corleone, assieme ad altri consiglieri, ci è sembrato opportuno fare questa mozione per riconoscere questa cittadinanza corleonese che sicuramente è molto gradita allo scrittore che tutti noi conosciamo. Infatti non ci sono eventi a Corleone dove non si vede lui con la macchina fotografica a catturare momenti particolari che poi nella storia hanno un certo valore, anche per il modo come lui riesce ad illustrarli ed a trasferirli alle nuove generazioni.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLSI:**

Io credo che la mozione sia veramente interessante, pregevole e certamente descrive le attività che, nel corso di tanti anni, sono state svolte dal nostro concittadino in maniera puntuale, quindi segnandone anche le tappe, i meriti acquisiti, le questioni che appunto ne hanno caratterizzato la storia e anche la presenza, non solo a Corleone, ma anche fuori, in qualche modo comunque, certamente ha onorato la città di Corleone. Lo ha fatto certamente Anselmo, lo ha fatto Dino Paternostro, lo hanno fatto tanti altri scrittori che si sono occupati della storia di Corleone, cioè, vorrei dire, è una condizione afferente a cittadini corleonesi che certamente sono meritevoli di essere ricordati e di avere riconoscimento della città e dei corleonesi. Può tutto questo comportare anche un'attribuzione di una cittadinanza onoraria che tuttavia in questo caso andrebbe estesa? Io ricordo che l'anno scorso abbiamo dato tanti encomi a degli sportivi, lo abbiamo fatto qui in Consiglio, poi lo abbiamo fatto anche nella piazza durante l'estate corleonese. Se la facciamo limitandola soltanto ad un soggetto, seppur meritevole di queste attenzioni, secondo me andrebbe estesa

altrimenti faremo un'operazione parziale che sarebbe eccelsa per qualcuno e ridimensionabile o comunque ridimensionata per altri. Da questo punto di vista non credo che faremo un'operazione giusta nei confronti della città. Allora, io dico che va apprezzata l'iniziativa, va tenuto conto degli elementi che vengono sottoposti anche alla valutazione, che in larga misura sono conosciuti. Secondo me va trovato un momento in cui, magari raccogliendo tutte queste belle esperienze di presenze corleonesi che hanno contribuito a far riconoscere questa nostra città per le cose belle che la possiedono, però non può essere questo quel momento, è comunque un momento solitario, né il titolo da attribuire. Probabilmente saranno altri, perché è un cittadino corleonese che è vivo, dirgli ti facciamo anche cittadino onorario, mi pare una formula non so quanto pertinente. È certamente un cittadino meritevole, forse potremmo dare anche un encomio a tanti che appunto hanno fatto queste attività di promozione di Corleone. La cittadinanza onoraria, anche in termini esclusivi, ma si potrebbe fare in seguito per altri comunque sarebbe un precedente strano, non particolarmente conducente, quindi io direi di riconoscere i meriti acquisiti dal nostro concittadino Nonuccio Anselmo, essergli grato e speriamo che continui ancora in questa direzione, tuttavia trovare delle forme, magari tutti insieme, per raccogliere queste espressioni della cultura o anche di modi di rappresentare Corleone, sono anche nell'imprenditoria, per esempio, ci sono tante persone egregie che rappresentano Corleone degnamente in Italia e nel mondo, facciamolo in un contesto diverso, apprezzando tuttavia l'iniziativa e raccogliendo il segnale che ci arriva dal Presidente e dai consiglieri che hanno firmato in relazione a quelle che sono promozioni. Da noi si parla spesso di mafiosi, qua c'è gente invece molto brava che si è impegnata per le cose belle di Corleone, quindi indirizzerei più un'attenzione verso forme diverse, riconoscendo tuttavia il contributo alla sollecitazione che arriva dal Presidente del Consiglio e dai firmatari della mozione.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie signor Sindaco, fatto salvo che io rispetto l'opinione di tutti. Volevo solo sottolineare un aspetto. In base a quello che ha detto lei c'è solo una piccola differenza, che il dott. Anselmo non è cittadino di Corleone, perché non risiede a Corleone, non ha mai avuto la residenza a Corleone, ha fatto soltanto gli studi elementari dell'infanzia e poi si è trasferito a Palermo e ha proseguito gli studi, il motivo di questa cittadinanza è proprio questo perché per noi è come se fosse concittadino ma di fatto non lo è e quindi sanare, perché anche lei stesso nel suo intervento ha dato per scontato che già fosse residente a Corleone, l'unica differenza con gli altri infatti è solo questa, perché se fosse stato già residente a Corleone non c'era neanche bisogno di sottoscrivere questa mozione. Comunque, il Consiglio è sovrano e ognuno è libero di dire la sua.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Allora, io sono favorevole alla proposta del Presidente del Consiglio, del Consigliere Cardella e del collega Costa, anche perché anch'io sono cittadino onorario e sono vivo. È stato il sindaco Iannazzo in un'altra occasione. È facoltà dei consiglieri comunali avanzare una proposta, loro l'hanno avanzata, poi qui abbiamo il nostro Presidente del Consiglio che è abile a fare il dribbling quindi ha una sua abilità nel momento giusto a sapere apportare la tecnica giusta. Questo è il momento giusto per fare un po' di dribbling, per arrivare prima di lei, Sindaco. E quindi naturalmente ha fatto questa mossa. Noi dobbiamo invece prendere atto di una proposta fatta da tre consiglieri comunali ed esprimerci su questo. Io sono favorevole perché non conosco personalmente Nonuccio Anselmo leggo tante belle cose che lui scrive e vedo la passione e l'impegno che mette a valorizzare la nostra comunità corleonese. E oggi c'è bisogno di fare questo. E quindi per questo motivo esprimo parere favorevole. E se è possibile in questa fase vorrei sottoscrivere il provvedimento, se sono ancora in tempo.

Interviene **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Grazie Presidente, io vorrei spiegare perché ho firmato questa mozione. Devo essere sincero, quando ne abbiamo parlato con il Presidente io non sapevo che Nonuccio Anselmo non fosse cittadino corleonese, ero convinto che lo fosse perché la dedizione che ha avuto questa persona nei confronti di questa città è veramente da sottolineare e da prendere in considerazione. Non ha scritto solo libri, lui, quando è stato 40 anni redattore del Giornale di Sicilia, aveva sempre un occhio, come dire, attento a tutto quello che succedeva in questa città. Probabilmente adesso che è in pensione ne ha ancora di più, perché ha più tempo e quindi lo



sottolinea ancora di più, ma l'occhio su questa città l'ha avuto sempre. che cosa è successo anche negli anni precedenti? A chi si è dato la cittadinanza? Negli anni precedenti si è data la cittadinanza anche per esempio a sportivi che avevano dei parenti qua. Che cosa è dirimente in questa cosa? Dirimente è che noi conosciamo i meriti, che sono grandi meriti, anche di altri, ma altri già hanno la cittadinanza corleonese. Lui non ce l'ha. Poi è nato, non è nato, è stato qui, non è stato qui. Questo è un altro tipo di discorso. Perché abbiamo dato, per esempio, e giustamente la cittadinanza Xenia quando c'erano dei parenti che erano nati qua quindi siccome c'erano dei parenti nati qua si è dato la cittadinanza Xenia quindi che cosa dico io? Perché ho firmato questa? Perché ne sono assolutamente convinto che è un cittadino che merita perché non è un cittadino ma è un estraneo dalla cittadinanza bisogna sottolinearlo almeno attualmente. Quindi, siccome questo è dirimente, e dico i meriti sono sotto gli occhi di tutti, perché ha scritto e ha collaborato, vedete io ho conosciuto per esempio il professore Pollara, che era un grande studioso della storia di Corleone, e non si interessava solo di mafia che effettivamente però c'era, ma si interessava anche la storia di Corleone e fu l'unico che ha scritto un libro dove parlava delle porte di Corleone e dove parlava di un muro di cinta che univa i due castelli, il castello superiore col castello inferiore e parlava di sette porte. Quando ci fu questo libro scritto dal professore Pollara, le riunioni anche con Anselmo e con la storia, cioè, che voglio dire, la storia corleonese a volte, a parte Don Governali, non è proprio molto chiara, per cui dei personaggi che si sono messi lì a spiegare tutto quello che è successo sono importanti perché raccontano una storia che non è solo di mafia, ma raccontano una storia anche di fatta di opere, di cose importanti. Voi sapete per esempio che Nonuccio Anselmo scrisse in un libro che tratta di Corleone quando c'era il re Federico II ha pagato una tassa per essere liberi, per non essere sotto la reggia di Federico II. Ci sono delle cose che ci ha fatto scoprire quest'uomo che sono molto importanti e ripeto, è dirimente il fatto che non sia cittadino corleonese. Non lo è. Poi è cresciuto qua. Vabbè, i parenti Xenia sono cresciuti qua e gli abbiamo dato la cittadinanza. Qual è la differenza? La differenza che noi stiamo riconoscendo ad una persona che ha dato lustro alla storia di Corleone.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie consigliere Cardella anche per i nuovi contributi che ha portato a conoscenza a questo Consiglio Comunale e per questa riflessione. Io mi appello, è un atto che uno deve sentire ed è meritorio nei confronti di una persona che a differenza degli altri non ha la residenza a Corleone, ognuna tragga le proprie considerazioni.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vincenzo GELARDI** che dichiara:

Noi al momento ci accodiamo a quello che ha detto il sindaco, che la consideriamo la cosa più opportuna da fare in questo momento o quantomeno consultare tutti i capogruppo per poter prendere questa decisione. Io non voglio entrare nel merito della persona perché è una persona che io conosco e so quello che ha fatto per Corleone, però in questo momento mi vengono anche altri nomi che si sono spesi, che fra l'altro collaborano pure con il dottor Anselmo, non so, per dirne uno Mario Cuccia... o altri cittadini che meritano. Prendo atto di quello che ha detto il sindaco e sono disponibile insieme al mio gruppo e insieme ai capigruppo a valutare ed allargare questa cosa ad altri cittadini che meritano questa onorificenza, ripeto senza entrare nel merito del dott. Anselmo che si è speso per Corleone, per cui direi di affrontare in un secondo tempo questa cosa a un altro consiglio comunale dopo averla approfondita.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mi sembra che noi con questa motivazione stiamo aggravando di più la discussione e mortificando, secondo me, il dibattito. Allora, io sono dell'opinione che se la mozione non si vuole approvare che si dica chiaramente invece di tergiversare. Se si vogliono proporre altre persone per la cittadinanza onoraria che si facciano gli atti così come l'ho fatto io, si motivano e si portano in consiglio. Diventa mortificante anche per me che ho scritto questa mozione fare tutti questi discorsi. Io francamente non sono d'accordo a questo, mettiamo in votazione e prendiamo atto del risultato. Si rimane alla storia, ognuno ha una coscienza, ognuno ha un suo modo di pensare e di dire le cose.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

La propongo come ritiro, in questo momento.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Il punto può essere ritirato solo da chi lo ha sottoscritto e per quanto mi riguarda io non intendo ritirarla, io la metto in votazione.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO** che dichiara:

Fermo restando che la mozione è inerente, io non lo conosco personalmente però conosco la fama e quello che ha scritto e sinceramente sono d'accordo su questo, però rifletto sempre su una cosa, io sono stato il fautore di quando abbiamo fatto gli encomi ai personaggi sportivi corleonesi perché in un modo diverso mettono in risalto il nome positivo di Corleone. Nello stesso tempo non posso che apprendere che di recente ci sono un sacco di giovani che si stanno mettendo in mostra con dei libri che vengono premiati anche a livello nazionale e anche queste sono persone meritevoli, sono cittadini corleonesi quindi non hanno bisogno della cittadinanza onoraria ma nello stesso tempo sono persone le cui doti vengono riconosciute a livello nazionale con dei premi e quindi anche Corleone dovrebbe prestargli attenzione. Dino Paternostro l'ha fatto, Mario Midulla che è un'altra persona che si è spesa pure per Corleone, hanno scritto degli articoli positivamente per Corleone. Ben venga una mozione del genere per cui riconosco che il dottor Anselmo merita la cittadinanza, quantomeno un'attenzione da parte di queste istituzioni, però non possiamo dimenticare di valorizzare anche altre persone, perché altre persone si spendono per Corleone, parliamo nel mondo dell'imprenditoria, delle professionalità, artisti etc.. Il percorso è iniziato con gli sportivi però se vogliamo coinvolgere le persone anche per attirarli alla vita politica, nel senso che diciamo la politica si interessa anche di loro e non vengono abbandonate secondo me questo è un percorso da intraprendere però io do il voto favorevole perché condivido quello che ha fatto il dottor Anselmo.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Presidente, brevemente, è evidente che una vicenda di genere non coinvolge problematiche di maggioranza e opposizione, perché non ha questa valenza. È una valutazione che si fa intorno a percorsi di comunità, di valorizzazione di aspetti importanti della nostra vita civile, culturale e sociale. Vorrei dire che, siccome poi alla fine alcuni atti diventano in qualche modo elementi che costituiscono un precedente, un indirizzo, ecco, lì la cautela manifestata anche dal consigliere Gelardi, che io apprezzo, credo che possa essere conducente in questa direzione, quindi non c'è un problema di schieramento, questo mi pare abbastanza chiaro, c'è anzi un apprezzamento generale su quello che è il soggetto di cui parliamo. Riteniamo che tutta la vicenda deve avere un approfondimento che possa riguardare un aspetto più generale della vita della città, quindi o una riflessione affidata a un tempo o comunque una scelta che, seppur dovesse essere, non può vedere l'amministrazione essere partecipe avendo annunciato le perplessità che abbiamo detto e quindi ci rimettiamo alla volontà del Consiglio raccomandando questa idea di uno stemperamento e di un eventualmente prolungamento in maniera da approfondire la tematica e poterla riportare in consiglio.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo alla votazione.

Presenti 11

Favorevoli 5 (Siragusa, Cardella, Scianni, Pascucci, Modesto)

Contrari //

Astenuti 6 (Governali, Colletto, Gelardi, Grizzaffi, Dragna, Calandretti)

## Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi NON APPROVA la mozione avente ad oggetto : **“CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLO SCRITTORE E GIORNALISTA NONUCCIO ANSELMO”**.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Ci sono due atti all'ordine del giorno, fermo restando che sono tutti importanti, ma due che hanno anche una qualche urgenza riferita a dei tempi da rispettare e sono i punti 9 e 10 dell'ordine del giorno.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Signor Sindaco, abbiamo solo due mozioni e poi passiamo subito a quelli... ce la facciamo, tranquillo, non c'è bisogno del prelievo.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Presidente, mi perdoni, siccome io vorrei essere presente intanto a queste e poi a mezzogiorno c'è un incontro, non ce la facciamo prima di mezzogiorno.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Le garantisco che si fanno. Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Se me lo garantisce lei, va bene.

## Il Presidente del Consiglio Comunale

Passiamo al quarto punto all'o.d.g.: **MOZIONE “RIORGANIZZAZIONE SPAZI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO MONUMENTALE SANT'AGOSTINO”**.

Mozione a firma dei consiglieri Siracusa e Pascucci. Do lettura. Abbiamo inoltre presente tra il pubblico una rappresentante dell'associazione di Alex Baroni, associazione che è stata tra gli organizzatori del festival tenuto lo scorso anno a Corleone e che hanno delle bellissime idee da realizzare per l'anno in corso che proporranno all'amministrazione per dare uno slancio a livello nazionale a questa manifestazione. Penso che sono attività meritevoli di attenzione da parte dell'amministrazione, e le dobbiamo perseguire, rafforzare, sostenere e aiutare nel divulgarle.

Esce il consigliere Modesto

Presenti 10

Se volete io posso anche sospendere il consiglio per cinque minuti perché c'è la cittadina Savona, che rappresenta l'associazione di Alex Baroni, che voleva aggiornarci sulle novità che vogliono proporre per la manifestazione di quest'anno, sembra ci siano personaggi di taratura nazionale interessati nel rilanciare le nostre attività di Corleone.

Rientra il consigliere Modesto

Presenti 11

Interviene quindi **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Presidente, mi perdoni, io ho chiesto poco fa di prelevare dei punti all'o.d.g., lei mi ha rassicurato che non necessitava il prelievo perché i lavori dell'aula sarebbero andati in modo spedito e ora chiede una sospensione.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora procediamo, va bene. La signora ci illustrerà con una nota scritta.

Va bene, non chiede nessuno di parlare, quindi va tutto bene a Sant'Agostino? Dico, tutte queste cose che sono state scritte nella mozione vi risultano?

Interviene **Consigliere/Assessore Giuseppa DRAGNA:**

Al di là del fatto che al Presidente piace sempre un po' solleticare l'amministrazione, circa il fatto che gli assessori abbiano delle stanze, io non ci vedo nulla di male perché penso che ognuno di noi deve avere un luogo, uno spazio per ricevere i cittadini, lavorare, onestamente non vedo quale sia il problema.

Che poi la portineria non detiene le chiavi io non lo so, perché per quanto riguarda me e la mia stanza le mie chiavi sono in portineria tanto che fino ad oggi nella mia stanza si sta svolgendo un corso da parte dell'ESA quindi non mi pare che abbiamo occupato abusivamente queste stanze.

Detto ciò l'istanza non è ancora pervenuta, attendiamo questa istanza per valutarla e qualora meritevole perché no la accoglieremo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Fatto salvo che io sono stato di presenza a Sant'Agostino, ho interpellato gli addetti e le risposte erano quelle che ho riportato qua. Poi non mi interessa fare polemica, mi interessa sistemare le cose in maniera dignitosa.

Mi hanno riferito che solo due assessori su quattro avevano consegnato le chiavi e gli altri due a livello personale e privato. Comunque se per voi questo è normale.

Interviene **Assessore Calogero SCALISI:**

Per me la normalità anche sulla sicurezza è quella di dare le chiavi in portineria.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

A quello che mi riferivo io. Se poi accanto al pianoforte c'era un insieme di sedie, tavole e altri rifiuti, forse dovevo fare le foto. Se poi sopra c'è il tetto che sta cadendo forse me ne sono accorto solo io adesso all'ultimo piano.

Interviene **Assessore Calogero SCALISI:**

Per quanto riguarda la rimozione di tutto ciò che è vicino il pianoforte ha pienamente ragione e va rimosso e sicuramente vanno portati nei magazzini comunali e credo che l'assessore Verro ha già predisposto questo, anche per il tetto e per quanto riguarda la manutenzione l'assessore Verro mi pare che ha già dei preventivi ed ha acquisito prontezza di ciò che bisogna fare, pertanto credo che l'amministrazione non è ferma e non voglio sicuramente fare demagogia o chiedere giustificazione a tutto ciò che lei dice, è una verità quella che dice ma è anche una verità quella che l'amministrazione ha prontezza di ciò che avviene nei luoghi comunali e nell'edificio comunale del patrimonio.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Questa prontezza io non ce l'ho, perché ultimamente ci sono assessori che rispondono a se stesso, non è che vengono ad aggiornare e a comunicare come stanno le cose. Quindi l'unico strumento che mi rimane è il Consiglio Comunale e la mozione per avere notizie e per dare dei contributi e mi fermo là. Perché l'assessore Dragna non è che è venuta mai da me per dire come stanno queste cose, ho dovuto fare la mozione per venire a conoscenza, ma siccome io non sono qua per fare polemica ma sono qua per contribuire alla crescita della città quindi non sto qua più a discutere, chiuso.

Assessore ne prendo atto e sta dimostrando una grande maturità, contrariamente a qualche altro che se la prende come offesa.

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Dobbiamo riconoscere l'onestà diciamo mentale anche dell'assessore e dell'amministrazione perché dice che effettivamente il problema c'è e che provvederanno assolutamente alle soluzioni opportune. Ma nel momento in cui si è fatta la mozione caro assessore Scalisi in quel momento il problema c'era non si può negare, anche lei stesso lo dice onestamente, quindi la mozione va assolutamente votata, non come un discorso contro l'amministrazione, perché qua bisogna capire che i consiglieri comunali hanno un ruolo, che bisogna assolutamente svolgerlo e allora se un consigliere comunale, in questo caso il Presidente perché non ha bisogno della mia difesa, io sto dicendo la mia opinione, se in questo caso il Presidente fa presente una cosa l'amministrazione dice è vero e io la faccio secondo me è un atto diciamo che va a merito sia dell'amministrazione, sia del Consiglio Comunale ma anche a favore dei cittadini che ripristiniamo tutto per come è di dovere quindi non è una mozione che va contro l'amministrazione.

Interviene **Assessore Calogero SCALISI:**

Ringrazio anche lei consigliere Cardella perché è giusto quello che dice ed è giusto che noi ne prendiamo atto e portiamo avanti ciò che la mozione dice.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Va bene chiarissimo, tanto per concludere noi non condanniamo ma stiamo dicendo che i consiglieri "fanno voto affinché".

Metto in votazione la mozione.

Presenti 11

Favorevoli 11

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la mozione avente ad oggetto: **"RIORGANIZZAZIONE SPAZI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO MONUMENTALE SANT'AGOSTINO"**.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al quinto punto all'o.d.g.: **MOZIONE "DIFFIDA ALLA SOCIETÀ AMAP – RIATTIVAZIONE UTENZE SOSPESE E RAFFORZAMENTO SERVIZIO INFORMAZIONI"**.

L'ultima mozione viene ritirata perché quando è stata presentata ancora lo sportello AMAP non era stato potenziato ma ad oggi non è più così. Nei primi giorni di febbraio finalmente, meglio tardi che mai, è stata puntualmente riscontrata l'apertura per due giorni a settimana martedì e giovedì dalle ore nove fino al pomeriggio alle 17, con molto piacere del sottoscritto, ringrazio l'amministrazione anche se è in ritardo di aver raggiunto questo obiettivo. Mi auguro che molti cittadini che pur volendo pagare non riuscivano in passato a far riallacciare il contatore, adesso possono sanare questi disagi, perché essendo presenti più giorni qua penso possono stare più vicino ai cittadini e consigliare la procedura più snella e più opportuna per riattivare il servizio. Quindi grazie all'amministrazione anche se in ritardo e ne prendiamo atto.

La mozione è **ritirata**.

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI**.

Comunico che non ci sono verbali da approvare.

Allora signor Sindaco, sono rimasti i punti 7, 8 ect., abbiamo la relazione sul piano di riequilibrio finanziario, settimo punto, poi abbiamo quella del regolamento che diceva lei, ora decida lei signor Sindaco come procedere.

**A questo punto, interviene Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Presidente se può, perché ho un impegno a mezzogiorno vengono i tecnici per affrontare alcune criticità di un progetto da un milione di euro sulla cascata delle rocche che ha seguito anche in passato il consigliere Gelardi e che dovremmo mandare in gara al più presto, siccome siamo in ritardo dobbiamo superare qualche problema è importante che io sia presente quindi le chiederei se può di passare al punto 8, 9 e 10 e poi fare la relazione semestrale alla fine insieme a me.

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Metto in votazione il prelievo dei punti richiesto dal Sindaco.

Presenti 11

Favorevoli 11

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il prelievo dei punti 8, 9 e 10 all'o.d.g.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo quindi all'ottavo punto all'o.d.g. come da prelievo: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "PARZIALE MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ"**.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Questa proposta di delibera nasce da una richiesta che Unicredit, il nostro tesoriere, ha fatto al Comune in cui vuole indicato formalmente chi firma gli ordinativi di pagamento. Abbiamo comunicato che gli ordinativi di pagamento li firma soltanto il soggetto che è il nostro responsabile finanziario, la dott.ssa Liliana Di Miceli. Quindi è solo questo il problema.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

C'è il parere positivo della Commissione e dei Revisori, se non c'è nessun altro che chiede di parlare penso che ci sia poco da dibattere, è una formalità.

Metto in votazione la proposta

**Presenti 11**

**Favorevoli 11**

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PARZIALE MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ”**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo al nono punto all'o.d.g. come da prelievo: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “PARZIALE MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA TARI ULTERIORE RIDUZIONE PER UTENZE DOMESTICHE PER CONFERIMENTO PET”**.

C'è il parere favorevole da parte della commissione e dei Revisori.

Interviene quindi **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Si tratta di una proposta che è pervenuta agli uffici finanziari dell'amministrazione per ridurre il pagamento della plastica da parte dei cittadini, quindi è una modifica agevolativa per la comunità, quindi è soltanto un atto che va incontro alle esigenze della città.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Se ho letto bene l'atto, assessore Verro, si va a ridurre questo deposito di PET nell'apposito mangiaplastica, però c'è uno sbarramento a 30 euro, non oltre 30 euro. Io non sono d'accordo. Non sono d'accordo perché i cittadini devono essere incentivati a fare questo e non devono avere un tetto. Cioè più ne portano meglio è, anche perché il Comune naturalmente ne ha un'economia. Quindi presento un emendamento per togliere questo sbarramento di 30 euro. In base a quanto ne depositano. Se una famiglia riesce a portare il rifiuto plastico per 50 euro avrà una riduzione di 50 euro.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Lei eventualmente lo deve formalizzare e necessita il parere sia del ragioniere che del revisore. Io vorrei mettere a conoscenza questo consiglio comunale che noi entro il 15 marzo, se non ci sono proroghe del bilancio, dovremmo ritornare all'approvazione sia della Tari che del PEF e quindi potremmo ritornare di nuovo al regolamento TARI, ed eventualmente capire se si devono prevedere altri interventi, detrazioni, altri sconti o modificare le percentuali, le tipologie di chi paga e così via. Questa si vedrà da qua a poco. Ora che cosa succede? Il consigliere Pascucci presentando un emendamento si verifica il problema che ci devono essere i pareri sia del ragioniere sia del revisore, quindi io direi signor Sindaco facciamo una cosa nelle more il segretario si prende l'impegno di chiamare la dott.ssa Di Miceli per verificare questa cosa del parere e nel frattempo passiamo agli altri punti.

Interviene quindi **Consigliere/Assessore Giovanni Francesco GRIZZAFFI**:

Su questo punto all'ordine del giorno, visto che il progetto del mangiaplastica è iniziato quando io avevo la delega ai rifiuti, volevo dire che sicuramente questo atto deliberativo è stato fatto da un calcolo di ufficio, quindi non vorrei che noi andando a modificare la proposta possiamo creare un problema.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

**Sospendiamo** la trattazione del punto in attesa di coinvolgere il responsabile finanziario e i revisori.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo al decimo punto all'ordine del giorno come da prelievo: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “PRESA ATTO DELL’AGGIORNAMENTO DELLE TAVOLE DEL P.R.G. NELLE QUALI SI SONO VERIFICATI TRASFERIMENTI DI CUBATURA PER AVVENUTO “DECOLLO” E PER AVVENUTA “RICADUTA” PER TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE, ART. 3 COMMA 11 REG. COM. SUI CRITERI E MODALITÀ PER L’ATTUAZIONE DELLA CESSIONE DI CUBATURA E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE APPROVATA CON DELIBERA CC N.57 DEL 21/05/2021 E MODIFICATO CON DELIBERA CC N. 105 DEL 26/10/2023”**.

Assessore Scalisi, lei aveva qualche approfondimento da fare? Possiamo procedere? Allora, ci sono tutti i pareri è una presa d'atto di una delibera precedente.

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO**:

Sarebbe stato il caso di approfondire meglio l'argomento, può essere affrontato anche meglio qui in Consiglio Comunale. L'assessore dice è una presa d'atto e sicuramente conosce bene l'argomento, io anche per sommi capi, ma sarebbe giusto illustrare meglio per farlo conoscere alla cittadinanza. Nella mia commissione non è andato, è per avere dei chiarimenti in più.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Consigliere Colletti come mai non c'è il parere della prima commissione e della seconda commissione a cui è stato trasmesso?

Sul punto, prende la parola **Consigliere Salvatore COLLETTO** che dichiara:

La prima commissione ha chiamato il tecnico Gennusa e non c'era quel giorno, l'ho cercato in ufficio l'indomani e in poche parole mi ha spiegato che è la conseguenza dell'atto del regolamento che abbiamo fatto l'altra volta sulla unione dei terreni per avere la cubatura. L'avevamo fatto è questa è la presa d'atto.

Prende la parola **Assessore SCALISI**:

Sì, l'abbiamo votato, questo è una presa d'atto solo. Il regolamento che è stato fatto già ad ottobre, quando è stato fatto il regolamento sulla variazione del trasferimento di cubatura sull'omogeneità delle stesse superfici, identica e omogeneità di categoria, come per esempio la zona agricola dove la superficie viene trasferita su fabbricati che sono in itinerario di costruzione e che possono sfruttare la stessa cubatura per andare ad identificarla come civile abitazione. Era una cosa che è stata già fatta dal Consiglio Comunale e che già è in atto e già il trasferimento di cubatura avviene e che pertanto viene la presa d'atto su questa delibera. Era venuto a suo tempo il geometra Gennusa per spiegare questa cosa ma già, dico, è in atto, già si sono fatti i trasferimenti. Perciò io direi di metterlo in votazione perché già è in atto.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Metto in votazione l'atto



**Presenti 11**

**Favorevoli 10**

**Contrari //**

**Astenuti 1 (Modesto)**

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PRESA ATTO DELL’AGGIORNAMENTO DELLE TAVOLE DEL P.R.G. NELLE QUALI SI SONO VERIFICATI TRASFERIMENTI DI CUBATURA PER AVVENUTO “DECOLLO” E PER AVVENUTA “RICADUTA” PER TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE, ART. 3 COMMA 11 REG. COM. SUI CRITERI E MODALITÀ PER L’ATTUAZIONE DELLA CESSIONE DI CUBATURA E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE APPROVATA CON DELIBERA CC N.57 DEL 21/05/2021 E MODIFICATO CON DELIBERA CC N. 105 DEL 26/10/2023”**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Signor Sindaco sono rimasti gli ultimi due punti, la relazione e l’od.g. sulla protesta degli agricoltori. Se lei va via gli altri sono in grado di relazionare? Sulla relazione semestrale sul piano di riequilibrio sarebbe opportuno relazionare qualcosa in più. Allora facciamo prima l’agricoltura, facciamo il prelievo del punto all’o.d.g. sulla protesta degli agricoltori e lasciamo il punto della relazione alla fine.

Metto in votazione il prelievo del punto 11 all’od.g.

Presenti 11

Favorevoli 11

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il prelievo del punto 11 all’o.d.g. avente ad oggetto: **PROTESTA AGRICOLTORI SICILIANI - MANIFESTAZIONE E RICHIESTA INTERVENTO DEL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE.**

Esce il Sindaco Nicolosi.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo all’undicesimo punto all’o.d.g. come da prelievo: **ORDINE DEL GIORNO: PROTESTA AGRICOLTORI SICILIANI - MANIFESTAZIONE E RICHIESTA INTERVENTO DEL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE.**

Parliamo quindi dell’ o.d.g. della protesta degli agricoltori siciliani a firma dei consiglieri Siracusa, Colletto, Pinzolo Ventura e Pascucci. Ne do lettura.

Anche se la stiamo affrontando con un po' di ritardo, ma purtroppo la mancanza della presenza dei consiglieri nelle ultime sedute del Consiglio Comunale non l'ha consentito. Nel frattempo abbiamo assistito sempre ad una più presenza e massiccia protesta da parte degli agricoltori, anche i nostri agricoltori hanno partecipato alle manifestazioni di Bolognetta e Palermo, ci sono stati diversi incontri.

Io penso che come Consiglio Comunale il minimo che possiamo fare, considerato il posticiparsi delle sedute di consiglio, sarebbe stato grazioso che stamattina fosse stata presente in aula una delegazione, ma purtroppo non eravamo neanche nelle condizioni di dire con certezza che stamattina si poteva discutere questo argomento.

Quindi io non posso fare altro che, come ho fatto nell'ordine del giorno, ribadire la mia forte preoccupazione per questo comparto, la mia massima solidarietà a questo settore e quindi sollecitare ognuno per le nostre competenze, per le nostre conoscenze affinché possiamo tutti contribuire. Già il Governo regionale ha adottato degli atti di urgenza, di calamità, al Parlamento sia siciliano che nazionale si discute su diverse ipotesi di aiuto come l'irpef, il calo del prezzo del gasolio, dei prodotti etc... Penso che questo o.d.g. non faccia che rafforzare tutte queste richieste che vengono dall'agricoltore, dalle sigle sindacali che li rappresentano per dire che il Consiglio Comunale di Corleone si aggrega alle richieste di aiuto in favore di questo settore.

Interviene quindi **Assessore SCALISI** :

Presidente, grazie sempre per la sensibilità che lei ha con tutti i consiglieri verso un comparto che è l'agricoltura e che è in grande sofferenza. Io conosco bene l'argomento perché lavoro in un ufficio dove mi occupo di agricoltura. Tocco con mano, al di là dei nostri cittadini, le attività produttive e tutto il comparto che è in sofferenza, anche per tutti gli eventi atmosferici che purtroppo non sono di grande aiuto. A questo volevo aggiungere soltanto che ieri è stato nominato il commissario per il problema della siccità, il dottor Dario Cartabellotta, il quale già si è attivato per vedere quali possono essere le prime cose da fare per dare aiuto agli agricoltori. Nello stesso tempo spero che anche tutto il comparto e tutto il territorio sia unito in questa grande battaglia per far sì che la protesta possa arrivare a chi può dare spazio alle richieste degli agricoltori.

Passo la parola all'assessore Verro, considerato che ha anche la delega, perché questa sera abbiamo dato spazio all'attività dei coltivatori diretti e illustrerò meglio quello che abbiamo predisposto.

Interviene quindi **Assessore VERRO** .:

Grazie Presidente, consiglieri, pubblico a casa. Il collega Scalisi ha anticipato un po' la situazione, stasera la Coldiretti ha chiesto al Comune di Corleone degli spazi, ci riuniremo alla "Casa del Popolo" dove affronteremo sicuramente questi gravi problemi. Sarà presente il delegato provinciale della Coldiretti, vedremo appunto di stare al fianco ai nostri agricoltori e quant'altro. Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Mi è sfuggito qualche cosa ma noi già abbiamo dato questo titolo alla "Casa del Popolo" a questo fabbricato ufficialmente? Quindi lei sta parlando di una cosa...

Interviene quindi **Assessore VERRO** .:

Era per capirci presidente, per far capire...

Esce alle ore 11:40 il consigliere Governali

Presenti 10

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Siccome è da più di un anno che il sottoscritto assieme a tutta una serie di capigruppo volevamo costituire un organismo che veniva chiamato, denominato "Casa del Popolo". Ora prendo atto che però il nome gli è rimasto, anche se vuoto.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

È fuori tempo in questo caso per inaugurarlo. Come il campetto che abbiamo a San Marco pronto e lì in attesa. Però Assessore non si presenti all'inaugurazione di quel campetto perché io e i cittadini di San Marco

glielo proibiremo. Lei in campagna elettorale non riuscirà ad inaugurare quel campetto perché non si può lasciare un campo di calcio per ragazzini un anno, in attesa della campagna elettorale per tagliare il nastro. Non potete, non ve lo faremo fare.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Ne prendiamo atto. Potevate dirlo prima assessore della riunione. Se stamattina non trattavamo questo argomento noi non ne venivamo a conoscenza che c'era questa riunione, quanto meno possiamo dire all'incontro che il Consiglio Comunale ha dibattuto e approvato un atto.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA** che dichiara:

Presidente, a prescindere dalla riunione o no, questo non è un argomento che si può chiudere in due minuti così, perché non è un argomento che interessa solo ed esclusivamente il Governo nazionale o regionale. Non è così, perché vedete i problemi poi si vivono e si vivono male, perché poi i piccoli centri non si interessano alle cose. L'agricoltura oggi può essere il solo modo per far restare i giovani a Corleone. Oggi il lavoro viene dall'agricoltura, può venire solo da lì e allora bisogna aiutarla, bisogna che il Comune di Corleone cominci a pensare, ma non solo il Comune di Corleone, il Comune di Chiusa etc..., che non è solo un affare regionale o un affare nazionale, ma è un affare assolutamente comunale.

Quindi ben venga la riunione, ma ben venga anche il fatto che l'amministrazione comincia a chiedersi cosa fare per l'agricoltura. Abbiamo visto che la regione Sicilia ha dato alla Sicilia orientale un contributo per esempio per il foraggio degli animali, ha aiutato l'agricoltura e anche gli allevatori, piccole cose, piccole cifre, questa potrebbe essere un'idea, che il comune di Corleone potrebbe aiutare l'agricoltura in questa maniera.

Io chiederò al prossimo sindaco, a chiunque esso sia, che metta in programma queste cose, perché bisogna interessarsi non solo esclusivamente di alcuni fatti, ma anche di altro. Quindi per quanto riguarda l'agricoltura io vorrei precisare che sarebbe bello che stasera l'amministrazione portasse non solo il sostegno, ma portasse anche delle iniziative sull'agricoltura, cosa che questa amministrazione non ha fatto. Mi dispiace dirlo e me ne dolgo, ma è la verità. Non si può chiudere un argomento del genere in due minuti, voglio dire con precisione che il comune di Corleone anche in futuro bisogna che cominci a pensare ad un progetto anche sull'agricoltura perché è il lavoro dei nostri figli. Un padre lascia l'azienda ad un figlio solo se viene aiutato altrimenti dirà al figlio cercati il lavoro altrove. Questa è l'unica maniera in cui noi possiamo ripopolare Corleone. Quindi non si può chiudere questo argomento così facilmente con una riunione.

È un argomento su cui un'amministrazione, anche futura, deve mettere nel programma, non solo il rifacimento di fognature che di per sé sono importanti, il rifacimento delle strade che sono importanti certamente, ma bisogna cominciare a pensare ad una progettazione per questa città e questo è un ordine del giorno che ci porta a riflettere su queste cose. Ma per riflettere non basta solo la riunione, anche in futuro bisogna che tutti noi che facciamo politica, anche se non so se in futuro ci saremo, bisogna che cominci a pensare cosa fare per l'agricoltura. Piccoli interventi, potrebbero aiutare, per esempio il foraggio, come ha fatto la Regione Siciliana. Non si può chiudere un argomento così secondo me è un argomento che deve essere in futuro al centro di un'amministrazione.

Prende la parola **Consigliere MODESTO**:

Sì, condivido quello che dice il consigliere Cardella sul fatto che l'argomento agricoltura, la storia di Corleone insegna che è basata principalmente sull'agricoltura, come la stragrande maggioranza del territorio siciliano.

Però è anche vero che un contributo ogni tanto non sempre è una forma incentivante per i giovani e per l'agricoltura, diciamo non invoglia i giovani a prendere questa strada con delle forme innovative e alternative, questo non è secondo me la soluzione migliore, sono soluzioni tampone. La cosa che bisogna fare, a mio

modo di vedere, tanto per parlare sono un semplice cittadino e anche un agrotecnico, quindi questo argomento un pochettino lo conosciamo e viviamo il territorio, bisognerebbe attuare delle forme anche di progettualità, di innovazione e portarle nei tavoli regionali, diciamo, farsi portavoce anche con le organizzazioni di categoria. Può sembrare facile dire di chiedere l'abbassamento del prezzo del gasolio, ma è un problema che si ripercuoterà non solo per gli agricoltori ma per tutti i cittadini quindi è una catena. Vero è che l'amministrazione in questi cinque anni per quanto riguarda l'agricoltura non ha mostrato nessuna attenzione, se noi prendiamo in considerazione gli argomenti che sono stati fatti sul mercato ortofrutticolo o sulla famosa latteria sono stati discorsi persi senza nessun seguito.

Allora io dico all'assessore all'agricoltura a questo punto, stasera visto che c'è una riunione, a parte il fatto come dice anche il presidente Siragusa, tutta l'amministrazione deve essere a conoscenza che c'è una riunione di tale portata in modo che ognuno di noi possa essere presente e dare il proprio contributo, che poi venga accettato o non venga accettato e lascia il tempo che trova, ma ognuno di noi secondo me anche come forma diciamo di solidarietà nei confronti di questi cittadini, nostri concittadini è fondamentale. Io ho appreso in questo momento in modo ufficiale della riunione, quindi anche queste forme di comunicazione bisogna dirle, nessuno vuole fare polemica però ognuno di noi per quello che può si deve spendere perché è un problema che non riguarda solo l'agricoltore, ma tutti noi al di là del lavoro che svolgiamo, perché se vanno in difficoltà questi cittadini andiamo in difficoltà tutti. Vero è che non è un problema solo locale ma di carattere nazionale se ne parla da tempo per cui è una problematica abbastanza seria, però è anche vero che dalle realtà locali possano partire delle iniziative, possono nascere delle iniziative anche di dare una forma di sostegno.

Sinceramente a mio modo di vedere è dare un input sulla progettualità, cambiare anche delle forme in modo tale da stimolare gli agricoltori di oggi e anche i futuri agricoltori, che sono i giovani. Vi porgo questa domanda. L'amministrazione ha un'idea su come affrontare l'argomento stasera? Ha un'idea di progettualità? Si vuole fare portavoce a livello dell'assessorato regionale? Oppure in questo momento non ha nessuna idea?

Interviene quindi **Assessore VERRO** .:

Grazie Presidente, desidero precisare una cosa sia al Consigliere Cardella che al Consigliere Modesto e al Presidente del Consiglio, in realtà la Coldiretti ha chiesto soltanto i locali comunali di via Bernardino Verro dalle ore 18 alle ore 20, non è stato invitato né l'assessore Scalisi e né l'assessore all'agricoltura Verro, quindi se poi noi desideriamo partecipare, questo è un altro discorso, o possibilmente chi ci ascolta da casa in questo momento, però non siamo stati invitati, questo per chiarezza. Hanno solo chiesto i locali per questo poi se da questo incontro nascerà appunto un dialogo con l'amministrazione, l'amministrazione sì che è ben disposta come diceva prima il sindaco.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Diciamo che è un fatto interno della Coldiretti in questo caso, comunque dovrebbe essere l'assessore a fare da tramite in queste cose o il sindaco.

Prende la parola **Consigliere MODESTO**:

Al di là se la Coldiretti abbia chiesto o meno l'intervento dell'amministrazione però l'amministrazione con l'assessore che ha la delega quantomeno deve attenzionare i problemi e dire noi siamo presenti voi volete il nostro aiuto o meno?

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Io spero di essere presente, devo recarmi fuori paese, ma a quell'ora se riesco ci andrò e invito anche gli altri consiglieri, quantomeno facciamo presente quello che abbiamo discusso stamattina e poi si vede.

Mettiamo in votazione l'ordine del giorno, penso che tutti ci siamo spesi e che siamo tutti d'accordo.

Presenti 10

Favorevoli 10

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'o.d.g. avente ad oggetto: **ORDINE DEL GIORNO: PROTESTA AGRICOLTORI SICILIANI - MANIFESTAZIONE E RICHIESTA INTERVENTO DEL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE.**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Invito gli uffici in maniera celere di inviare la nota agli enti in indirizzo per dare, diciamo, consequenzialità all'atto.

Nel frattempo è arrivata la Dott.ssa Di Miceli, che giustamente mi fa presente che necessita anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, quindi se siamo tutti d'accordo, visto che è rimasto questo punto e nelle more di dare il tempo ai revisori di far pervenire il parere, abbiamo in sospeso anche la relazione del riequilibrio e sarebbe corretto che fossero presenti i revisori in quanto stanno relazionando sull'operato dell'amministrazione. Quindi se siamo d'accordo propongo, per consentire ai revisori sia di dare il parere che di essere presenti in Consiglio Comunale, di rinviare a mercoledì 28 la seduta.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI** che dichiara:

Quindi, questo provvedimento è stato messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale da parte della Giunta. Cioè il piano del riequilibrio l'ha messo lei all'ordine del giorno?

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

La relazione dei revisori che hanno mandato alla Corte dei Conti, quella di due anni e mezzo che è importantissima e siccome riguarda il Consiglio Comunale i revisori l'hanno trasmessa al Consiglio Comunale e giusto che tutto il Consiglio Comunale ne sia a conoscenza. parliamo nelle relazioni e di quello che continuiamo a fare noi.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI** che dichiara:

Fa molto bene a fare un consiglio comunale apposito su questo argomento e io sarò assolutamente presente.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Lei si può organizzare per il prossimo mercoledì sarà mia cura invitare i revisori, anche perché loro ci tenevano già nella scorsa seduta erano venuti.

La proposta è questa, mercoledì alle ore 10 per trattare gli ultimi due punti all'ordine del giorno con la presenza dei Revisori dei Conti. Metto in votazione.

Presenti 10

Favorevoli 10

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il rinvio della seduta a mercoledì 28 febbraio alle ore 10:00.

Interviene quindi **Assessore Grizzaffi** .:

Grazie Presidente.

Io colgo l'occasione di questa seduta per ringraziare sentitamente tutti gli attori che sono stati partecipi alla riuscita di questo carnevale che si è concluso domenica. Si è vista una città attiva, con la presenza di tante persone, di turisti, che hanno apprezzato l'intera manifestazione.

Partendo intanto dall'amministrazione che ci è stata vicina e ha appoggiato il comitato organizzatore, proponente di questa manifestazione, dall'assessore Verro, dall'assessore Dragna, dall'assessore Scalisi che è stato in prima linea e al consigliere Calandretti, ma ringrazio tutto il consiglio che ha collaborato.

Dire un grazie sentito alle forze dell'ordine, al sindaco perché ovviamente tutto questo nasce da uno spirito di piena collaborazione, quest'anno appunto è andato tutto senza liti, senza discussioni e anche grazie all'attenzione che le forze dell'ordine, la polizia, i carabinieri, i vigili urbani, la protezione civile hanno avuto un pieno sostegno alla manifestazione, quindi il mio sentito grazie a tutti, alla cittadinanza, ai ragazzi che si sono spesi in questo mese e mezzo in maniera veramente ammirevole all'interno dei capannoni, nelle varie case per le prove delle esibizioni. Insomma abbiamo dato, a mio parere, ma penso a parere di tutta la cittadinanza, un volto nuovo a questa città. Quindi grazie di cuore a tutti.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Grazie Assessore.

Anch'io mi sento di esprimere i miei ringraziamenti per come si è svolto il carnevale, principalmente anche per le modalità di sicurezza che sono state rispettate. Contrariamente al passato dove è capitato qualche problema, quindi questo è un grande senso di maturità e penso che chi si siederà su questi scranni nella prossima legislatura continuerà su questa strada e anzi cercando sempre di includere e coinvolgere più persone possibile e farli sentire attori, protagonisti di questo momento che ha anche un valore culturale, sociale, morale per la nostra città.

Quindi a questo punto chiudiamo i lavori e invito la signora Savona a venire da questa parte per le comunicazioni che voleva farci.

La seduta termina alle 12:00.